

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 59 comma 8 del d.lgs. n. 163/2006, dei servizi di sviluppo, manutenzione, gestione e supporto al ridisegno dei processi sui sistemi informativi del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.Consip.it

1) Domanda

RIF: § 1.3 Capitolato d'Oneri

Il Capitolato d'Oneri specifica che l'Accordo Quadro ha una durata di quattro anni, intesa come periodo entro il quale la Consip può rilanciare il confronto competitivo tra i Fornitori per l'aggiudicazione del singolo appalto specifico.

Nulla viene detto rispetto alla possibile durata del singolo Appalto Specifico. L'indeterminatezza del periodo temporale di erogazione dei servizi contrattuali rende impossibile al Partecipante una realistica valutazione dei costi associati alla fornitura. Si chiede conferma della correttezza dell'assunzione che qualunque sia la data d'inizio di un singolo Appalto Specifico, la data di fine di detto Appalto Specifico non potrà comunque superare la data di fine dell'Accordo Quadro.

Risposta

Conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo schema di Accordo Quadro, all'articolo 4, si precisa quanto segue.

L'Accordo Quadro ha una durata di 4 anni decorrenti dalla data della relativa stipula. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo di efficacia del medesimo entro il quale la Consip S.p.A. potrà procedere all'affidamento dei singoli Appalti Specifici. In ogni caso, quindi, qualora entro il termine di durata dell'Accordo Quadro sia stata inviata la Richiesta di offerta per un Appalto Specifico, l'aggiudicazione e l'esecuzione di quest'ultimo saranno comunque regolati dall'Accordo Quadro. La durata degli Appalti Specifici verrà stabilita di volta in volta nei singoli contratti di fornitura.

In ragione di quanto sopra, non è possibile affermare che qualunque sia la data d'inizio di un singolo Appalto Specifico, la data di fine del medesimo non potrà comunque superare la data di fine dell'Accordo Quadro.

Al meglio delle attuali conoscenze, si prevede, comunque, che la durata dei singoli Appalti Specifici non supererà i 36 mesi.

2) Domanda

RIF: § 3.2.3 Capitolato d'Oneri.

Non c'è riscontro degli importi unitari a base d'asta che non possono essere superati pena l'esclusione dalla gara.

Risposta

Non essendo previsti importi unitari a base d'asta, la clausola del paragrafo 3.2.3 del capitolato d'oneri, in cui si cita *“Si precisa, altresì, che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che offrono prezzi unitari per singolo servizio/figura professionale superiori ai rispettivi importi unitari a base d'asta non superabili”* non troverà applicazione.

3) Domanda

RIF: § 4.2 Capitolato d'Oneri.

Si chiede di chiarire se la valutazione del Piano di qualità preliminare riguardi esclusivamente i miglioramenti agli indicatori di qualità richiesti o anche eventuali proposte di indicatori di qualità aggiuntivi.

Risposta

La valutazione del Piano di qualità preliminare è globale e riguarda la soluzione complessiva proposta dal fornitore: gli indicatori, siano essi migliorativi ovvero aggiuntivi, sono solo uno degli aspetti che vengono presi in considerazione.

4) Domanda

RIF: § 4.2 Capitolato d'Oneri.

Si chiede di chiarire la modalità di attribuzione del punteggio tabellare di cui al criterio tecnico AQ16 con riferimento all'affermazione "I punti verranno assegnati proporzionalmente alla proposta effettuata". Ad esempio, un aumento di produttività del 0% quanti punti ottiene? E un aumento del 15%? E un aumento del 15,1%? E un aumento del 25%?

Risposta

Si richiede che gli incrementi percentuali siano valori interi; nel caso in cui il Fornitore proponga dei valori decimali, essi saranno arrotondati all'unità superiore.

Per aumenti di produttività minori o uguali al 15%, ovvero con incrementi compresi tra 1% e 15%, il punteggio sarà assegnato con proporzionalità diretta in base alla seguente formula:

$$PT = \%offerta * (punti\ massimi/incremento\ massimo\ previsto)$$

ovvero

$$PT = \%offerta * (2/15)$$

Dunque, un aumento dello 0% ottiene 0 punti e un aumento del 15% ottiene 2 punti.

Per aumenti di produttività maggiori del 15% e minori o uguali al 25%, ovvero con incrementi compresi tra 16% e 25%, il punteggio sarà assegnato con proporzionalità inversa in base alla seguente formula:

$$PT = (incremento\ massimo\ previsto - \%offerta) * [punti\ massimi / (incremento\ massimo\ previsto - incremento\ minimo\ previsto)]$$

ovvero

$$PT = (25 - \%offerta) * (1/9)$$

Dunque, un aumento del 15,1 sarà arrotondato a 16, e pertanto il punteggio assegnato sarà 1; un aumento del 25% otterrà 0 punti.

I punteggi ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

5) Domanda

RIF: § 4.2 Capitolato d'Oneri.

Si formula domanda analoga alla precedente con riferimento al criterio tecnico AQ17. In questo caso si chiede anche di chiarire se aumenti di produttività compresi tra il 15% e il 16% (estremi esclusi) ricadano nel secondo o nel terzo caso previsti nel criterio.

Risposta

Si richiede che gli incrementi percentuali siano valori interi; nel caso in cui il fornitore proponga dei valori decimali, essi saranno arrotondati all'unità superiore.

Per aumenti di produttività minori o uguali al 15%, ovvero con incrementi compresi tra 1% e 15%, il punteggio sarà assegnato con proporzionalità diretta in base alla seguente formula:

$$PT = \%offerta * (punti\ massimi/incremento\ massimo\ previsto)$$

ovvero

$$PT = \%offerta * (1/15)$$

Dunque, un aumento dello 0% ottiene 0 punti e un aumento del 15% ottiene 1 punto.

Per aumenti di produttività maggiori del 15% e minori o uguali al 25%, ovvero con incrementi compresi tra 16% e 25%, il punteggio sarà assegnato con proporzionalità inversa in base alla seguente formula:

$$PT = (incremento\ massimo\ previsto - \%offerta) * [punti\ massimi / (incremento\ massimo\ previsto - incremento\ minimo\ previsto)]$$

ovvero

$$PT = (25 - \%offerta) * (0,5/9)$$

Dunque, un aumento del 15,1 sarà arrotondato a 16, e pertanto il punteggio assegnato sarà 0,5; un aumento del 25% otterrà 0 punti.

I punteggi ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

6) Domanda

RIF: § 8.1 Capitolato d'Oneri.

Si afferma che, in fase di assegnazione dell'appalto specifico verranno stabilite nella richiesta d'offerta:

- le condizioni di fornitura stabilite nel Capitolato Tecnico, specificando, eventualmente, le soglie di riferimento degli indicatori di qualità, nonché le relative penali.

Poiché gli indicatori di qualità sono esplicitamente definiti in sede di Accordo Quadro (Appendice 4) ed eventualmente migliorati da ciascun Fornitore, e il valore delle penali è corrispondentemente definito (Art. 22 dello schema di Accordo Quadro) si chiede di chiarire a cosa si riferisca la specifica di cui sopra.

Risposta

Così come previsto dall'articolo 7 comma 3 dello schema di Accordo Quadro, la Consip si riserva la facoltà, nella documentazione relativa all'Appalto Specifico, e, comunque, nel contratto di fornitura, di meglio specificare i livelli di servizio e le relative penali delle prestazioni contrattuali.

7) Domanda

RIF: § 8.4 Capitolato d'Oneri.

Nella definizione della formula di assegnazione del punteggio non è indicato il valore massimo per il punteggio economico e per quello tecnico. E' corretta l'assunzione che valgono gli stessi punteggi massimi previsti per l'Accordo Quadro, ovvero max 30 punti per l'offerta economica e 70 per l'offerta tecnica (somma del punteggio "ereditato" e del punteggio "specifico")?

Risposta

Ciascun appalto specifico potrà prevedere una ripartizione tra punteggio tecnico ed economico propria, eventualmente diversa da quella dell'AQ.

Si precisa che al punteggio ottenuto in sede di AS si sommerà il punteggio tecnico ereditato dalla valutazione attribuita in sede di aggiudicazione di AQ, secondo le modalità indicate nel paragrafo 8.4 del capitolato d'oneri.

Ad esempio:

- **Appalto Specifico n°1 con ripartizione punteggio tecnico ed economico pari a 50/50;**
- **fornitore X con punteggio tecnico dell'AQ pari a 52,5 di cui 41, 5 punti di tipologia coerente con i servizi richiesti nell'AS n°1;**
- **punteggio ottenuto dal fornitore X in sede di AS n°1 pari a 38,5 Punti tecnici ed a 41 Punti economici;**
- **punteggio totale del fornitore X per l'AS n°1: $41,5 + 38,5 + 41 = 121$.**

8) Domanda

RIF: § 8.4 Capitolato d'Oneri.

E' corretta l'assunzione che la formula di assegnazione del punteggio economico per un Appalto Specifico sarà la stessa utilizzata per l'assegnazione del punteggio economico per l'Accordo Quadro?

Risposta

Non è corretta: la formula di assegnazione del punteggio economico per ogni Appalto Specifico sarà definita nella specifica richiesta di offerta.

9) Domanda

RIF: § 4.1.3 Capitolato Tecnico.

Si chiede di indicare dove riportare, in offerta, il mix di figure professionali dei servizi di sviluppo (classe gestionale/classe siti web).

Risposta

In sede di AQ non viene richiesta l'esplicitazione del mix di figure professionali dei servizi di sviluppo. Tale indicazione sarà prevista in sede di AS.

10) Domanda

RIF: § 4.2.2 Capitolato Tecnico.

Il Capitolato Tecnico precisa che "Il servizio di gestione applicativi e basi dati è stimato in un massimale di 35 addetti e sarà remunerato secondo un canone mensile unitario per addetto alla gestione (corrispondente a 1.680 mesi/addetto)" Si chiede di chiarire se per 1 mese/addetto si intendono 21 giorni/mese/addetto (ovvero una copertura di 252 giorni/anno/addetto, corrispondente a tutte le giornate lavorative annue: 365 – 104 sab/dom – 9 festività nazionali) oppure 17,5

giorni/mese/addetto (ovvero una copertura di 210 giorni/anno/addetto, corrispondente alle giornate medie lavorate da una risorsa).

Risposta

Per mese/addetto si intendono mediamente 21 giorni/mese/addetto; in ogni caso dovrà essere garantita la copertura di tutte le giornate lavorative annue.

11) Domanda

RIF: § 4.2.2 Capitolato Tecnico Offerta Economica.

Nel Capitolato Tecnico viene indicato il mix di figure professionali previsto per il servizio di Gestione Applicativi e basi dati. Viene però chiarito che i mix che saranno previsti per i singoli Appalti Specifici potranno differire da quelli indicati.

D'altra parte, in Offerta Economica viene richiesta l'indicazione di un canone mensile unitario per addetto alla gestione.

Per la determinazione di tale canone l'Offerente non può che basarsi sul mix di figure professionali indicato in Capitolato Tecnico. Quale meccanismo di rideterminazione di tale canone è previsto nel caso in cui per un Accordo Specifico venga richiesto un diverso mix di figure professionali?

Risposta

Come riportato nel capitolato tecnico al paragrafo 4.2.3., il mix di figure professionali per la gestione applicativa e basi dati è stato mediato sulla totalità dei servizi di tutte le aree applicative, al meglio delle conoscenze attuali. In sede di Appalto Specifico potrà essere eventualmente indicato un mix diverso in relazione ad esigenze specifiche ed il canone offerto in sede di Accordo Quadro costituirà la base su cui effettuare il rilancio economico.

12) Domanda

RIF: § 4.2.3 Capitolato Tecnico.

Si chiede di indicare come debbano essere utilizzate le indicazioni di percentuale di utilizzo minima e massima per le varie figure professionali nel servizio di gestione applicativi e basi dati. Il Fornitore deve indicare l'effettiva percentuale di utilizzo che prevede? Se sì, tale indicazione in quale sezione dell'offerta tecnica deve essere riportata?

Risposta

Non è richiesta al momento l'indicazione puntuale di tali percentuali in sede di offerta per aggiudicazione dell'AQ.

Il Fornitore deve comunque rispettare l'indicazione delle percentuali minime e massime per tipologia di figura professionale indicate nel Capitolato Tecnico nel corso di erogazione del servizio stesso.

13) Domanda

RIF: § 5.8 Capitolato Tecnico.

Si chiede di chiarire se le affermazioni relative al periodo di garanzia del software sviluppato o modificato "deve essere garantita per tutta la durata contrattuale" e "anche l'anno successivo alla fine del contratto" si riferiscano all'Appalto Specifico o all'Accordo Quadro.

Risposta

La garanzia sul software sviluppato o modificato, così come indicato all'articolo 28 comma 1 dello schema di Accordo Quadro ed all'articolo 2 comma 3 dello schema di contratto di fornitura, fa riferimento alla durata del singolo contratto di fornitura ovvero del singolo Appalto Specifico.

14) Domanda

RIF: § 5.2.2.4 Capitolato Tecnico - Art. 26 Schema di Accordo

Relativamente al servizio di Reperibilità Gestione Applicativi e basi dati si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. il servizio di reperibilità di gestione applicativi e basi dati è previsto esclusivamente per l'area Workgroup e non per le altre aree (Finanza Pubblica, Relazioni Finanziarie Internazionali, Regolamentazione Bancaria e Finanziaria, Prevenzione Reati Finanziari)? O, viceversa, è sicuro e dimensionato (due persone tutti i giorni dell'anno) per l'area Workgroup e possibile per la altre aree?
2. Il dato indicativo di 120 GGPP annui di reperibilità fruiti esclude l'area Workgroup? Infatti il dimensionamento indicato per l'area Workgroup (2 persone per tutti i giorni dell'anno) da solo supera di molto il dato di 120.
3. Come è da intendersi la previsione che i "primi interventi fino al 20% del massimale contrattuale" sono gratis? Qual è il massimale contrattuale, il valore di 480 Giorni Persona indicato al comma 4 dell'Art. 26? Se tale massimale è definito a livello di Accordo Quadro, come viene ripartito a livello di singolo Accordo Specifico?

Risposta

- 1) il servizio di reperibilità è previsto esclusivamente per l'area workgroup;**
- 2) il dato di 120 GGPP annui è una media storica dell'area workgroup e fa riferimento alle effettive giornate di reperibilità fruiti;**
- 3) il massimale contrattuale per il servizio è di 480 GGPP; in sede di Appalto Specifico verrà indicato il massimale di riferimento (all'interno dei 480 GGPP totali) su cui si dovrà calcolare il 20% .**

15) Domanda

RIF: Art. 10 Schema di Accordo.

Al punto b) del comma 2 dell'art. 10 si indicano come possibili cause di risoluzione dell'Accordo Quadro "la mancata presentazione di offerta o di offerta idonea" per un Appalto Specifico. Si chiede un chiarimento rispetto a cosa debba intendersi per "offerta idonea".

Risposta

Al fine di evitare comportamenti anticoncorrenziali tesi a falsare e/o eludere il confronto competitivo tra i fornitori per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici, si precisa che per "offerta non idonea" deve intendersi un'offerta dalla quale possa evincersi la mancanza di volontà, da parte del Fornitore, di presentare una offerta valida.

16) Domanda

RIF: Art. 9 commi 5 e 7 Schema di Accordo.

Si chiede un chiarimento rispetto ai commi 5 e 7 dell'Art. 9 dello Schema di Accordo, che sembrano in contrasto tra loro. Infatti, il comma 5 precisa che "la cauzione verrà svincolata per una quota pari alla percentuale di cui al precedente comma 1 applicato al valore complessivo dell'Appalto

Specifico contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'Appalto Specifico" (e ciò sembra coerente con l'indicazione di cui al comma 1 dell'Art. 10 dello Schema di Contratto di Fornitura che richiede una specifica cauzione per l'Appalto Specifico). D'altra parte, il comma 7 dell'Art. 9 dello Schema di Accordo prevede che "... sarà progressivamente svincolata in favore del Fornitore aggiudicatario, a misura dell'avanzamento contrattuale".

Risposta

I riferimenti richiamati sono fra loro coerenti.

Con riguardo all'articolo 9, comma 5, viene stabilito che, al momento dell'aggiudicazione del singolo appalto specifico, alle imprese non aggiudicatarie verrà svincolata una quota della cauzione pari alla percentuale che verrà impegnata, nei confronti del solo aggiudicatario, per l'esecuzione dello stesso Appalto Specifico.

Con riferimento alla specifica quota di cauzione impegnata per l'esecuzione del singolo Appalto Specifico, il comma 7 dell'articolo 9 dello Schema di Accordo Quadro, prevede che, in ossequio alle previsioni di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163/2006, quest'ultima verrà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale.

17) Domanda

RIF: Pagina 2 Allegato 2 - Offerta Tecnica.

Si chiede conferma che lo schema di riferimento per la redazione del Piano di Qualità Preliminare è quello contenuto nell'Appendice 5 e non, come riportato, nell'Appendice 6 del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si conferma che lo schema di riferimento per la redazione del Piano di Qualità Preliminare è quello contenuto nell'Appendice 5 del Capitolato Tecnico.

18) Domanda

RIF: Pagina 7 Bando di Gara.

Al punto III.2.1 lettera b) del bando di gara, viene richiesta la "non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 38 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 83bis del D.L. numero 112/2008".

Nel D.L. n. 112/2008 non è presente l'articolo 83bis che invece si ritrova nella legge di conversione 133/2008 del citato decreto. Tale articolo però non fa riferimento a cause di esclusione per la partecipazione a gare.

Si richiede di chiarire cortesemente se trattasi di un errore da non considerare o eventualmente di specificare quale normativa l'Amministrazione intendeva richiamare.

Risposta

L'articolo 83 bis "Tutela della sicurezza stradale e della regolarità del mercato dell'autotrasporto di cose per conto di terzi" del d.l. n. 112/2008, come convertito, prevede che "Ferme restando le sanzioni previste dall'articolo 26 della legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni, e dall'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, ove applicabili, alla violazione delle norme di cui ai commi 6, 7, 8 e 9 consegue la sanzione dell'esclusione fino a sei mesi dalla procedura per l'affidamento pubblico della fornitura di beni e servizi, nonché la sanzione dell'esclusione per un periodo di un anno dai benefici fiscali, finanziari e previdenziali di ogni tipo previsti dalla legge."

In ragione di quanto sopra, le imprese concorrenti sono tenute a dichiarare quanto previsto al punto 10 dell'Allegato 1 al Capitolato d'onori.

19) Domanda

RIF: § 4.2 Capitolato d'Oneri.

Si chiede di chiarire se il criterio AQ13 (knowledge sharing) si riferisce a soluzioni organizzative, modalità operative e strumenti per la diffusione tra le risorse impegnate negli appalti specifici delle conoscenze/esperienze/competenze non strutturate sulle tecnologie e/o le tematiche applicative oggetto dei servizi.

Risposta

La soluzione di knowledge sharing richiesta nel criterio AQ13 si riferisce sia a soluzioni organizzative, modalità operative e strumenti per la diffusione tra le risorse impegnate negli Appalti Specifici delle conoscenze/esperienze/competenze non strutturate sulle tecnologie sia a tematiche applicative oggetto dei servizi.

20) Domanda

Si chiede a codesta Amministrazione di confermare che per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.4.1 lettere b), c), d), ed e) del Capitolato d'Oneri della "Procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 59 comma 8 del d.lgs. n. 163/2006, dei servizi di sviluppo, manutenzione, gestione e supporto al ridisegno dei processi sui sistemi informativi del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze" in alternativa alla presentazione dei certificati di buon esito, così come previsto alla lettera a) dello stesso paragrafo, nonché dalla vigente normativa, siano presentate fatture, stati di avanzamento lavori, documenti di collaudo o altra documentazione probante il possesso del requisito.

Risposta

Come previsto al paragrafo 4.4.1. del Capitolato d'oneri, e conformemente a quanto indicato nell'articolo 42 del decreto legislativo n. 163/2006, ai fini della comprova del possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto III.2.3 del Bando di gara, è necessaria la produzione dei certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore dei servizi resi.

21) Domanda

Rif: Capitolato d'Oneri – paragrafo 4.4.1

Il documento prevede, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al punto III.2.3 lettere c, d, e, f del Bando di gara la presentazione delle relative attestazioni dei committenti.

Si richiede di chiarire se, in luogo di tali certificazioni, sia possibile presentare le relative fatture o la dichiarazione del Presidente del Collegio sindacale.

Risposta

Vedi risposta n. 20.

22) Domanda

Rif: Capitolato d'oneri – allegato 2

Si chiede gentilmente di chiarire se nelle 70 pagine della relazione tecnica sono ricomprese anche la cover e l'indice dei contenuti.

Risposta

La cover e l'indice dei contenuti sono compresi nel computo del numero di pagine.

23) Domanda

Rif: Capitolato d'oneri – paragrafo 3.2.2

Si chiede di chiarire se le due copie “anche” su formato elettronico siano aggiuntive rispetto alle due copie cartacee (in aggiunta all'originale cartaceo) o se invece si possano presentare oltre all'originale della relazione tecnica solo due copie in formato elettronico.

Risposta

La consegna deve comprendere l'originale, due copie cartacee dell'originale ovvero, in alternativa, due copie su formato elettronico.

24) Domanda

Rif: Capitolato d'oneri – allegato 5 (Capitolato tecnico) – paragrafo 3.2

Si richiede di sapere, per i singoli Appalti Specifici (AS):

- quale sia la durata minima temporale che potranno avere gli stessi AS;
- quale sia il dimensionamento minimo, in termini di attività (FP e/o gg./uomo), che potranno avere gli stessi AS

Risposta

In relazione al primo punto, la durata dell'Appalto Specifico sarà stabilita di volta in volta in base alle particolari esigenze espresse dall'Amministrazione in termini di attività e tipologia di servizi da erogare. In ogni caso, al meglio delle conoscenze attuali, la durata dei singoli Appalti Specifici che verranno banditi nel corso della durata dell'Accordo Quadro non supererà i 36 mesi e, nel caso di Appalti Specifici che comprendano servizi di sviluppo applicativo e/o di gestione applicativa e basi dati, non sarà inferiore a 12 mesi.

Per il secondo punto, non è previsto un dimensionamento minimo in termini di attività, (FP e/o GGPP), per gli Appalti Specifici.

25) Domanda

Rif: Capitolato tecnico - Appendice 4 “Indicatori di Qualità della Fornitura”

Si richiede di sapere se l'indicatore TOPR (Turn over del personale) si calcola per l'intero Accordo Quadro (AQ) o nell'ambito del singolo Appalto Specifico (AS)

Risposta

Gli indicatori di qualità si applicano esclusivamente ai singoli AS, in quanto solo in quel contesto vengono erogati i servizi misurati dagli indicatori di qualità della fornitura.

26) Domanda

Rif: Bando di gara – punto III.2.3 – lett. a) e b)

Il bando prevede la richiesta di certificazioni di qualità esclusivamente nel settore EA 33, sia per le attività di cui alla lett. a) sia per quelle di cui alla lett.b).

In virtù del fatto che l'oggetto di gara prevede anche attività di consulenza (supporto al ridisegno dei processi) si chiede di voler chiarire se un'azienda operante in tale settore ed in possesso di certificazione di qualità settore EA35 per attività di “consulenza direzionale in ambito strategia, organizzazione, corporate finance, tecnologie, innovazione, gestione delle operations, rischi, ambiente e sicurezza” sia legittimata a partecipare ed a svolgere le relative attività nell'ambito di un costituendo RTI.

Risposta

30) Domanda

Premessa: “Nel disciplinare di gara, Punto 3.2.1 Busta A – Documentazione Amministrativa viene richiesta “copia autentica conforme all’originale di una certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), di conformità alla norma EN ISO 9001:2000 (O EN ISO 9001:2008) nel settore “EA 33 – tecnologia dell’informazione avente ad oggetto servizi di progettazione, produzione ed erogazione dell’assistenza agli utenti nell’utilizzo dei prodotti software, rilasciata da un ente di certificazione accreditato SINCERT...””.

Quesito: “per le attività di supporto al ridisegno dei processi è corretto considerare come valida la certificazione EA 35 relativa ai servizi professionali di impresa?”

Risposta

Non è prevista, fra i requisiti di partecipazione di cui al Bando di gara, la certificazione EA35. Vedi, comunque, risposta 26.

31) Domanda

Facendo riferimento all’Allegato 3 “Offerta economica”, nella sezione 1 tariffe unitarie, compare la figura professionale di Operatore la cui tariffa sembra non concorrere alla formazione del prezzo globale offerto. Si richiedono chiarimenti in merito.

Risposta

La tariffa di operatore non concorre direttamente alla formazione del prezzo globale perché rientra nel mix di figure professionali su cui è calcolato il canone mensile unitario per addetto per il servizio di gestione applicativi e basi dati.

Si precisa però che la tariffa unitaria deve essere indicata perché viene fatta salva la possibilità per esigenze specifiche dell’Amministrazione e per particolari aree applicative, di richiedere l’erogazione del servizio in GGPP secondo mix di figure professionali opportunamente definiti e specificati come indicato nel CT al paragrafo 4.2.2.

32) Domanda

Rif. Bando di Gara Par. III.2.2 Pagina 8/19:

In riferimento al punto III.2.2) del Bando di Gara - Capacità economica e finanziaria - (servizi di gestione applicativa e base dati e manutenzione correttiva/adequativa almeno pari ad Euro 7.000.000,00 Iva esclusa) si chiede di confermare che sia corretta la presentazione di referenze di servizi relativi a gestione applicativa oppure/e base dati oppure/e manutenzione correttiva /adequativa.

Risposta

Vedi risposta 28.

33) Domanda

Rif. Allegato 1 Punto 13 Pagina 7:

Si chiede di confermare che per "il totale degli addetti al servizio oggetto della presente gara" sia corretto intendere il numero dei dipendenti dell’azienda attualmente impegnati nell’erogazione di servizi analoghi a quelli richiesti dal capitolato tecnico ed erogati dall’azienda su tutti i clienti.

Risposta

Si precisa che per “il totale degli addetti al servizio oggetto della presente gara” si intende il numero dei dipendenti che l’Impresa intende impiegare per l’esecuzione delle attività oggetto della gara.

34) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Par. 4.2.2 e 5.2.2.4 Pagine 14 e 34 e seguenti:

Si prega di chiarire l'affermazione "il servizio di reperibilità collegato alla gestione applicativi e base dati per l'area workgroup ammonta a 480 GP". In particolare, si prega di meglio specificare le necessità di copertura in reperibilità per il servizio di Gestione Applicativi e Base dati in termini di:

- numero di giorni di calendario per anno solare in cui si deve assicurare la reperibilità notturna extraoraria a completamento dell'orario di servizio normale
- numero di giorni di calendario all'anno in cui si deve assicurare la copertura per tutte le 24 ore (Domeniche e Giorni festivi)
- Numero di risorse da mettere a disposizione in reperibilità notturna e festiva
ciò separatamente per l'area Workgroup che per le altre aree.

Risposta

Il servizio di reperibilità ed interventi extraoraria è solo per l'area workgroup ed il massimale previsto è pari a 480 GGPP per l'intero AQ; il numero di risorse da mettere a disposizione per gli interventi di reperibilità è pari a due.

Sia per gli interventi di reperibilità che per quelli extraoraria, le specifiche esigenze di reperibilità saranno disciplinate all'interno del singolo Appalto Specifico. In ogni caso, vale quanto riportato nel capitolato tecnico al par. 5.2.2.4 (*Tale reperibilità deve essere garantita in tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, per un numero di due persone per l'area Workgroup*). La remunerazione degli interventi avverrà secondo quanto riportato nel succitato paragrafo, in base agli effettivi interventi effettuati.

35) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Par. 4.2.2 e 5.2.2.4 Pagine 14 e 34 e seguenti:

Si prega di specificare se il massimale di 480 "GP" indicato al punto 4.2.2 del Capitolato Tecnico sia da intendersi come massimale per l'intero periodo contrattuale di ore di intervento prestato in regime di reperibilità. In altre parole, se esso sia da intendersi equivalente ad un totale di $480 \times 8 = 3840$ ore lavorative da spendersi in effettivi interventi di lavoro a seguito di chiamate a personale in reperibilità.

Risposta

Il massimale è corretto e vale sia per gli interventi extraoraria che di reperibilità, fatte salve le modalità di remunerazione indicate al paragrafo 5.2.2.4.

36) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Par. 4.2.2 e 5.2.2.4 Pagine 14 e 34 e seguenti:

Nel caso in cui l'affermazione precedente sia errata, si prega di specificare in numero di ore lavorative totali per anno il "massimale contrattuale" di cui nell'ultima tabella del paragrafo 5.2.2.4 "Orario di Servizio, Estensione, Reperibilità" a pag. 36 del Capitolato Tecnico. Si prega di specificare se il conteggio del 20% eccedente sarà effettuato rispetto al massimale annuo o in riferimento all'intero periodo.

Risposta

Vedi risposta 35.

Inoltre, si precisa che il conteggio del 20% è da calcolarsi sul massimale contrattuale del singolo AS.

37) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Par. 4.2.2 e 5.2.2.4 Pagine 14 e 34 e seguenti:

Si prega di confermare che i canoni offerti per il servizio di Gestione Applicativi e Basi Dati comprendono la remunerazione di:

- Tutte le ore di disponibilità in reperibilità richieste
- Il primo 20% del massimale contrattuale di ore spese in effettivi interventi a seguito di chiamate a personale in reperibilità.

Risposta

Il canone offerto per la gestione applicativi e basi dati remunera il servizio in questione per l'orario di servizio indicato. Per quanto riguarda la disponibilità in reperibilità ed il primo 20% del massimale contrattuale per interventi in reperibilità saranno erogati a titolo gratuito.

38) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Par. 4.2.2 e 5.2.2.4 Pagine 14 e 34 e seguenti:

Si prega di confermare che la remunerazione riconosciuta per le ore spese in effettivi interventi a seguito di chiamate a personale in reperibilità, eccedenti il primo 20% del massimale contrattuale, è costituita dalla tariffa oraria offerta più una maggiorazione del 20%, e non solo dalla maggiorazione del 20%.

Risposta

Si conferma.

39) Domanda

Nel documento "AQ-DT_Appendice_5_Cicli_di_vita", al paragrafo 2.1 "Piano della Qualità", precisamente al punto 8.1 "Identificazione dei requisiti di qualità" viene richiesto di definire gli indicatori con cui misurare gli attributi ed i livelli identificati. Nel documento "AQ-DT_Appendice_4_Indicatori" sono definiti gli indicatori di qualità da prendere come riferimento nell'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura. Dato il limite di 20 pagine per la compilazione del Piano di Qualità, si richiede se è possibile citare i soli indicatori per i quali si prevede di apportare migliorie, riportando per ciascun indicatore:

- la sigla riportata nella succitata Appendice_4;
- il valore soglia imposto dal Capitolato Tecnico;
- l'eventuale valore soglia migliorativa proposto dal RTI

considerando accettate le soglie previste dagli ulteriori indicatori riportati in Appendice 4.

Risposta

Si ritiene corretta la modalità di compilazione indicata in cui si riporta solamente l'indicatore per il quale si propone una miglioria, la soglia originaria e quella migliorativa.

40) Domanda

Nel documento "Allegato_2_Offerta Tecnica", pag. 2 si asserisce che il Piano della Qualità "*dovrà rispettare lo schema di riferimento presente nell'Appendice 6 del Capitolato Tecnico*".

Lo schema del piano di Qualità è invece riportato nel documento "AQ-DT_Appendice_5_Cicli_di_vita". E' corretto prendere quest'ultimo documento come riferimento per la stesura del Piano della Qualità preliminare?

Risposta

Si conferma che lo schema di riferimento per la redazione del Piano di Qualità Preliminare è quello contenuto nell'Appendice 5 del Capitolato Tecnico.

41) Domanda

Nel documento "AQ-DT_Appendice_4_Indicatori" nella definizione dell'indicatore "WMCL – Metodi implementati da una classe", pag. 30, alla sezione "Azioni Contrattuali" si fa riferimento all'indicatore IQ21, che cono risulta menzionato nella documentazione di gara.

Si può avere un chiarimento in merito a tale indicatore?

Risposta

Trattasi di un refuso; si deve intendere il successivo indicatore SUVG.

42) Domanda

Si richiede di confermare che nell'Offerta Tecnica deve essere evidenziato il mix di figure professionali proposto, sia per il servizio di Sviluppo e MEV di software, sia per il servizio di Gestione applicativi e Base Dati.

Risposta

Non è richiesta al momento l'indicazione puntuale di tali percentuali in sede di offerta per aggiudicazione dell'AQ.

Il Fornitore deve comunque rispettare l'indicazione delle percentuali minime e massime per tipologia di figura professionale indicate nel Capitolato Tecnico nel corso di erogazione del servizio stesso.

43) Domanda

Rif. Bando di gara Par. III 2.2) Capacità economica e finanziaria lettera b):

Si chiede di specificare se il biennio 2006-2007 è da intendersi riferito ad anni solari oppure fiscali

Risposta

Si precisa che il biennio 2006-2007 è da intendersi riferito agli esercizi finanziari.

44) Domanda

Rif. Bando di gara Par. III 2.3) Tecnica lettere: c) – d) – e) – f):

Si chiede di specificare se il triennio 2005-2006-2007 è da intendersi riferito ad anni solari oppure fiscali

Risposta

Vedi risposta n. 43.

45) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri Par. 4.2 pag. 21 di 39, relativamente al criterio tecnico AQ13 e all'Allegato 2 - Modello di Offerta Tecnica, § 3.11 pag. 6 di 7:

Laddove si richiede di "...descrivere le soluzioni di knowledge sharing che possono essere applicate alla fornitura capitalizzando su precedenti esperienze e su componenti riutilizzabili di progetti realizzati".

A tal proposito si chiede di specificare:

- se per "Soluzione di knowledge sharing" si intenda una soluzione per condividere una knowledge base (KB) all'interno dei team di lavoro del fornitore ovvero se si intenda una soluzione per condividere tale KB con la stazione appaltante;
- se la descrizione da riportare in Offerta Tecnica debba attenersi esclusivamente a componenti tecnologiche o se debba anche illustrare le modalità organizzative per la predisposizione e la fruizione di tale KB;
- se la soluzione applicativa debba essere obbligatoriamente sviluppata con software open source.

Risposta

Per "Soluzione di knowledge sharing" si intende una soluzione per condividere una knowledge base (KB) con la stazione appaltante.

Riguardo il 2° punto, vedi risposta 19.

Come riportato nello schema di offerta tecnica a pag. 2, ogni soluzione applicativa deve essere obbligatoriamente sviluppata con software open source.

Inoltre, si precisa che, come riportato nello schema di offerta tecnica a pag. 2, per tutte le proposte indicate nella relazione tecnica dovranno essere forniti gli elementi oggettivi di verifica o misurazione. L'assenza di tali informazioni renderà non valutabile la relativa proposta.

46) Domanda

Rif. Bando di gara punto III.2.2) "Capacità economica e finanziaria" lett. b)

È richiesto di "aver realizzato, cumulativamente nel biennio 2006-2007, un fatturato specifico..."

Si chiede di chiarire se per "biennio 2006-2007" debba intendersi il periodo compreso tra il 1° gennaio 2006 ed il 31 dicembre 2007 (biennio solare), oppure se debbano essere considerati gli esercizi finanziari 2006-2007 che per la scrivente società non coincidono con gli anni solari.

Risposta

Vedi risposta n. 43.

47) Domanda

Rif. Bando di gara punto III.2.3) "Capacità tecnica" lett. d)

È richiesto di "aver eseguito, nel triennio 2005/2006/2007, almeno 5 (cinque) progetti inerenti lo sviluppo di siti web [...] di cui almeno 3 (tre) con il rispetto dei criteri di accessibilità indicati dalla legge Stanca".

Si chiede di chiarire se il requisito possa essere soddisfatto considerando progetti iniziati nel 2006 e conclusi nei primi mesi del 2009.

Risposta

No: ai fini del possesso del requisito di partecipazione, è necessario che i progetti siano stati eseguiti nel corso del triennio 2005/2006/2007.

48) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri par. 3.2.2) Busta "B" ed Allegato 2 - Offerta tecnica

E' richiesto di inserire nella Busta B – Offerta Tecnica "Oltre alla Relazione in originale [...] due copie, anche su formato elettronico non modificabile".

Si chiede di confermare che la Relazione dovrà essere prodotta in unico originale cartaceo più, a scelta del concorrente, 2 copie cartacee o, in alternativa, 2 copie in formato elettronico non modificabile.

Risposta

Si conferma che la Relazione dovrà essere prodotta in unico originale cartaceo più, a scelta del concorrente, 2 copie cartacee o, in alternativa, 2 copie in formato elettronico non modificabile.

49) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (§ 4.3.3 - Composizione gruppo di lavoro)

Si chiede chiarimento circa la tabella con i Mix di utilizzo per figura professionale (servizio di manutenzione adeguativa e correttiva) in cui le percentuali riferite ad “Analista funzionale” e “Specialista di progetto/tecnologia” differiscono con quanto riportato nell'allegato Economico. Si chiede di chiarire a quale valore fare riferimento.

Risposta

Trattasi di un refuso.

I valori corretti sono quelli presenti nell'offerta economica, di seguito riportati.

| Figura Professionale | % Utilizzo |
|------------------------------------|-------------------|
| Capo progetto | 5 |
| Analista Funzionale | 40 |
| Analista Programmatore | 20 |
| Specialista di Prodotto/Tecnologia | 20 |
| Programmatore | 15 |

50) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (§ 4.8.1 - Requisiti per Test) in cui si dichiara “per quello che riguarda i test legati ad aspetti prestazionali verrà utilizzato lo strumento di Load and stress test posseduto da Consip Load Runner di HP (ex Mercury)”, si chiede di specificare se le licenze saranno messe a disposizione del fornitore senza oneri aggiuntivi.

Risposta

La frase riportata si riferisce agli ambienti ed ai prodotti di proprietà Consip, sui quali dovrà essere effettuato il collaudo del software realizzato. Le licenze non saranno messe a disposizione dei fornitori, che dovranno provvedere autonomamente ad allestire i propri ambienti. Si precisa che i fornitori potranno eventualmente scegliere prodotti di Performance Test (stress test) differenti.

51) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (§ 5.2.2.4 - Orario di servizio Estensione, Reperibilità) ed in particolare agli orari di servizio della Gestione Applicativi e Base Dati, si chiede di specificare se sono previsti orari specifici di servizio per le attività di bug fixing e/o se ci sono specifiche esigenze di orario nell'erogazione di determinati servizi oltre quelle espresse nel capitolato.

Risposta

Le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione correttiva sono specificate nel paragrafo 5.2.2.3 del capitolato tecnico. Durante l'erogazione del servizio di gestione applicativa e basi dati anche in modalità estesa e/o reperibilità potrà essere attivato il servizio di manutenzione correttiva, con i livelli di servizio previsti.

52) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (§ 5.2.2.4 - Orario di servizio, Estensione, Reperibilità) ed in particolare al sottoparagrafo “Reperibilità gestione applicativa e base dati” in cui si dichiara “tale reperibilità deve essere garantita in tutti i giorni dell’anno, compresi i festivi, per un numero di due persone per l’area Workgroup” si chiede di specificare se l’area citata è l’unica che necessita del servizio di reperibilità.

Risposta

Si conferma che l’area Workgroup è l’unica che necessita del servizio di reperibilità.

53) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (§ 5.3.1.4 - Modalità di gestione del cambiamento dei requisiti funzionali in corso d’opera) in cui si dichiara “nel caso di modifica dei requisiti, in qualsiasi fase dell’obiettivo, se questa rientra nel volume di PF delle funzionalità realizzate indipendentemente dall’entità del cambiamento, non sarà riconosciuto alcun corrispettivo aggiuntivo. Se invece il volume di PF risulta aumentato, il corrispettivo sarà ricalcolato sulla base del nuovo dimensionamento” si chiede di specificare se “in qualsiasi fase dell’obiettivo” può essere interpretato come fino alla fase di collaudo esclusa.

Risposta

Si conferma, precisando che quanto detto si applica a variazioni sostanziali ai requisiti approvati; se richieste, variazioni di basso impatto oppure relative all’usabilità dell’applicazione dovranno essere effettuate senza oneri aggiuntivi anche durante fase di collaudo.

54) Domanda

Rif. Appendice 5 del Capitolato d'Oneri – Cicli di Vita (§ 2.24 – Convalida Tecnologica)
Si chiede conferma che la sottoscrizione da parte del produttore della tecnologia/prodotto del documento attestante la conformità di quanto realizzato sia “eventuale” e pertanto non obbligatoria.

Risposta

Si conferma che la sottoscrizione da parte del produttore della tecnologia/prodotto è non obbligatoria, fermo restando l’esplicitazione di quanto indicato nel par. 2.24 dell’appendice 5 al capitolato tecnico.

55) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri (§ 4.2 – Criterio di valutazione dell’Accordo Quadro) ed in particolare ai criteri tecnici AQ4, AQ5 e AQ6 si chiede di specificare se il concetto di “forniture diverse” faccia riferimento a forniture appartenenti al medesimo Accordo Quadro o esterne a detto ambito contrattuale.

Risposta

Il concetto di “forniture diverse” trova la sua immediata applicazione in riferimento agli Appalti Specifici definiti nell’ambito del presente AQ, pur non escludendo l’eventuale applicabilità a forniture esterne all’Accordo Quadro.

56) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d'Oneri – CT (4.2.1 - Gestione Applicativa e Base Dati) in cui si dichiara che “i processi di creazione, classificazione e archiviazione dei contenuti di un sito web”

avvengano “mediante una stazione editoriale e uno strumento di workflow per supportare i flussi di aggiornamento e approvazione dei contenuti”, si chiede conferma che la citata stazione editoriale e i relativi strumenti per la creazione e pubblicazione dei contenuti non debbano essere messi a disposizione dal Fornitore.

Risposta

La stazione editoriale e lo strumento di workflow non devono essere messi a disposizione dal Fornitore.

57) Domanda

Rif. Allegato 5 del Capitolato d’Oneri – CT (§ 5.2.2.4 - Orario di servizio, Estensione, Reperibilità) ed in particolare al sottoparagrafo “Reperibilità gestione applicativa e base dati” si chiede di specificare le modalità di remunerazione degli interventi per "extra orario" e in "reperibilità". In particolare si chiede di chiarire il calcolo per il raggiungimento del massimale contrattuale, essendo esso espresso in giorni persona per un servizio che prevede interventi orari che possono “sforare” la giornata. Si chiede di confermare se il massimale sarà conteggiato su base oraria.

Risposta

La remunerazione riconosciuta per gli interventi “extraorario e reperibilità” è effettuata per le ore spese in effettivi interventi, eccedenti il primo 20% del massimale contrattuale ed è costituita dalla tariffa oraria offerta più una maggiorazione del 20%.

Il massimale per l’intero periodo contrattuale è di 480 GP per effettivi interventi prestati ed esso è da intendersi equivalente ad un totale di $480 \times 8 = 3840$ ore lavorative.

58) Domanda

Rif. Allegato Bando di gara punto III.2.1), lettera b):

In tale punto è richiesta la “(...) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 83 bis del D.L. n. 112/2008”.

Al riguardo, dal momento che il citato D.L. 112/2008 concerne le Imprese operanti nel settore dell’autotrasporto di cose per conto di terzi si chiede di chiarire se i concorrenti che non operano nel settore dell’autotrasporto debbano dichiarare di non operare in tale settore e che, pertanto per essi non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art. 83 bis citato.

Risposta

Si conferma che i concorrenti devono dichiarare che per essi non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art. 83 bis citato.

59) Domanda

Rif. Capitolato d’oneri Par. 3.2.1 Busta “A” Documentazione amministrativa

Nel paragrafo si richiede al concorrente di produrre “copia del Manuale della qualità descrittivo del sistema di qualità applicato, firmato in originale dal soggetto interno all’azienda che ha il potere di firmare ed approvare il manuale stesso”.

Si chiede cortesemente di chiarire:

- se sia consentita la produzione di copia del citato manuale di qualità corredata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del DPR 445/2000, resa dal procuratore speciale firmatario della documentazione di gara, oppure se sia necessaria la produzione di una copia autenticata da notaio;

- se, in caso di partecipazione in costituendo RTI, il manuale di qualità possa essere prodotto dalla sola impresa mandataria, oppure se debba necessariamente essere prodotto da tutti i componenti del costituendo RTI.

Risposta

Come previsto al paragrafo 3.2.1 del Capitolato d'oneri il concorrente deve produrre copia del Manuale della qualità descrittivo del sistema di qualità applicato, firmato in originale dal soggetto interno all'azienda che ha il potere di firmare ed approvare il manuale stesso.

In caso di partecipazione in costituendo R.T.I., il Manuale della Qualità deve essere prodotto da tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

60) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri Par. 3.2.3 Busta "C" offerta economica

Nel paragrafo è riportato: "si precisa altresì che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che offrono prezzi unitari per singolo servizio/figura professionale superiori ai rispettivi importi unitari a base d'asta non superabili".

Si chiede cortesemente di chiarire a quali importi unitari si fa riferimento e dove tali importi unitari siano riportati.

Risposta

Vedi risposta n. 2.

61) Domanda

Rif. Allegato 3 offerta economica pagina 3 e pagina 8.

Viene richiesto al concorrente di indicare il canone mensile di gestione applicativi e basi dati per addetto.

Al fine di formulare un'offerta economica congruente, si chiede di chiarire quante giornate per mese devono essere considerate nella valutazione di tale canone.

Risposta

Vedi risposta 10.

62) Domanda

Rif. Appalti specifici Capitolato d'oneri Capitolo 1.

Si chiede conferma del fatto che non sia prevista, per gli operatori economici aggiudicatari della presente procedura, alcuna forma di garanzia minima rispetto all'assegnazione dei servizi oggetto dell'accordo quadro.

Risposta

Si conferma l'interpretazione prospettata.

63) Domanda

Rif. Appalti specifici Capitolato d'oneri Par 1.1.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, gli operatori economici, aggiudicatari della presente procedura, si impegnano a partecipare al confronto competitivo per l'aggiudicazione dei singoli appalti specifici su invito della Consip S.p.A.

Anche alla luce di tale impegno, si chiede se sia previsto un valore minimo per la base d'asta dei singoli appalti specifici.

Si chiede inoltre se sia possibile conoscere un'indicazione anche di massima sui valori medi ipotizzabili per gli appalti specifici.

Risposta

Non è previsto un dimensionamento minimo in termini di attività, (FP e/o GGPP), per gli Appalti Specifici né è possibile dare indicazione del valore medio degli stessi. Inoltre, vedi risposta 24.

64) Domanda

Rif. Appalti specifici Paragrafo 8.1 del Capitolato d'Oneri.

In riferimento all'oggetto dei futuri appalti specifici, nel Capitolato d'Oneri si chiarisce che "la Consip S.p.A. procederà alla definizione dell'oggetto del singolo appalto, stabilendo nella Richiesta di offerta: la tipologia dei servizi richiesti, tra quelli indicati nel Capitolato Tecnico specificando le caratteristiche ed i volumi dei medesimi".

In considerazione di tale variabilità nella potenziale composizione dell'oggetto della fornitura di un singolo appalto specifico in termini di servizi e di relativi volumi e della presenza nell'accordo quadro di servizi differenti tra di loro, si chiede di chiarire quanto segue.

A un RTI, risultato tra gli operatori aggiudicatari della presente procedura, al momento della presentazione dell'offerta per un singolo Appalto specifico:

- sarà consentito di indicare una percentuale di ripartizione delle attività diversa da quella indicata nell'offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo quadro ?

Ad esempio:

- o Offerta RTI per Accordo quadro: Soc. 1 = 70%; Soc. 2 = 30%.
- o Offerta RTI per Appalto specifico: Soc. 1 = 60%; Soc. 2 = 40%

- sarà consentito (eventualmente solo in casi particolari quale quello in esempio) di presentarsi in una formazione in cui manca una delle aziende costituenti il RTI ?

Ad esempio:

- o Offerta RTI per Accordo quadro: la Soc. 1 svolge solo attività di consulenza;
- o Offerta RTI per un Appalto specifico di solo sviluppo: la Soc. 1 non partecipa alla gara per l'appalto specifico o partecipa con una percentuale pari a 0.

Risposta

Si precisa che sarà possibile variare le percentuali di ripartizione delle attività, fermo restando che il R.T.I., costituitosi al fine di poter stipulare l'Accordo Quadro, dovrà rimanere invariato nella sua formazione.

65) Domanda

Rif. Bando di gara punto III.2.3 - Capacità tecnica

La certificazione di qualità richiesta come condizione di ammissibilità alla procedura di gara è quella relativa al SETTORE EA33 - Servizi di progettazione, produzione e installazione di prodotti software nonché servizi di progettazione, produzione e erogazione dell'assistenza agli utenti nell'utilizzo di prodotti software.

Dal momento che tra i servizi da erogare sono previsti anche quelli di consulenza per il ridisegno dei processi si chiede di confermare che in nessun caso - nello specifico negli affidamenti di servizi di ridisegno processi - sarà richiesta anche la certificazione relativa al SETTORE EA35 - Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza direzionale, organizzativa e tematica su attività primarie e di supporto.

Risposta

Si conferma che in nessun caso sarà richiesta la certificazione relativa al SETTORE EA35.

66) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri Par. 4.2 Criteri valutazione tecnica AQ Criterio AQ15

Nel capitolato (Paragrafo 4.8.1 – requisiti per il test) si richiede che Il Fornitore garantisca che almeno il 20% dei casi di test progettati nell'ambito del servizio di Sviluppo e MEV siano automatizzati.

Si chiede di chiarire se l'incremento percentuale richiesto è riferito alla totalità dei casi test progettati o al valore percentuale minimo da garantire.

Il miglioramento della percentuale di automazione dei test viene premiato, in base al criterio AQ15, con 5 punti per incrementi pari al 20%. Si chiede di confermare se sia corretta l'interpretazione in base alla quale per incrementi superiori al 20% vengono assegnati 5 punti.

Risposta

Le percentuali sono da intendersi come incrementi rispetto al valore minimo richiesto da capitolato tecnico. Per maggiore chiarezza, 3 punti saranno assegnati al 30% (20% valore minimo + 10% incremento) di test automatizzati, 4 punti al 35% (20% valore minimo + 15% incremento), 5 punti al 40% (20% valore minimo + 20% incremento).

Valori intermedi fra quelli riportati saranno ricondotti alla soglia inferiore. Per incrementi superiori al 20% valore minimo + 20% incremento (40%) verranno assegnati 5 punti.

67) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri Par. 4.2 Criteri valutazione tecnica AQ Criteri AQ16-AQ17.

Mentre per la classe di progetto Gestionale il criterio AQ16 enuncia chiaramente che il punteggio max viene assegnato per dichiarazioni di aumenti di produttività minori o uguali al 15% rispetto ai valori di riferimento, per la classe di progetto siti web il criterio AQ17 enuncia che il punteggio max viene assegnato per aumenti di produttività sino al 15%.

Si chiede di chiarire se in questo ultimo caso il valore uguale al 15% sia da considerarsi incluso nel range che dà diritto al max punteggio.

Sempre relativamente a questi due criteri si parla di assegnazione proporzionale alla proposta effettuata.

Dal momento che il numero di punti assegnati è inversamente proporzionale all'aumento di produttività si chiede di chiarire se sia premiato l'incremento più basso o quello più vicino al valore di soglia.

Risposta

Vedi risposte 4 e 5.

68) Domanda

Rif. Allegato 2 – Modello di Offerta Tecnica Par 4.1 Pag 6 di 7

Per la redazione del Piano di Qualità Preliminare si fa riferimento all'Appendice 5 del Capitolato Tecnico.

Il documento "Cicli di vita e contenuti dei prodotti" referenziato non contiene uno schema di riferimento del Piano di Qualità Preliminare, bensì uno schema di Piano di Qualità generale e un altro di Piano di Qualità di Obiettivo.

Si prega di indicare a quale schema di Piano della Qualità (Generale o di Obiettivo) presente nel documento Appendice 5 è necessario fare riferimento, ovvero, in alternativa, come è possibile entrare in possesso dello schema.

Risposta

Lo schema di riferimento per la redazione del Piano di Qualità Preliminare è quello del Piano di Qualità Generale contenuto nell'Appendice 5 del Capitolato Tecnico .

69) Domanda

Rif. Allegato 2 – Modello di Offerta Tecnica Pag 2 di 7

Si chiede di confermare che:

- a) l'Offerta Tecnica non debba essere corredata da Curricula Vitae delle risorse che il fornitore intende impiegare nell'erogazione dei servizi.
- b) che il template del CV (di cui all'Appendice 6 del Capitolato Tecnico), dovrà essere utilizzato, in caso di aggiudicazione, dal fornitore nell'ambito dei confronti negoziati dai singoli AS.

Risposta

Si conferma il punto a)

Si conferma il punto b)

70) Domanda

Rif. Allegato 5 – Capitolato Tecnico Par. 4.3.3 Pag. 18 di 54 e Allegato 3 – Modello di Offerta Economica.

Per il servizio di manutenzione adeguativa il valore % di utilizzo (mix) delle figure professionali di analista funzionale e di specialista di prodotto/tecnologia è rispettivamente del 49% e del 11%.

Nel foglio excel di modello di Offerta Economica il valore % di utilizzo (mix) delle figure professionali di analista funzionale e di specialista di prodotto/tecnologia è rispettivamente del 40% e del 20%.

Si chiede di indicare quali sono i valori di riferimento da considerare in sede di offerta.

Risposta

Vedi risposta 49.

71) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri Par. 3.2.1.6 – Cauzione provvisoria ed impegno del fideiussore.

Si chiede di chiarire, con riferimento alla produzione della cauzione provvisoria, se essa possa essere intestata alla sola impresa mandataria ovvero debba essere intestata a tutte le imprese del costituendo R.T.I.

Risposta

Si precisa che, ferme le modalità previste al paragrafo 3.2.1.6, in caso di RTI costituiti o costituendi, ovvero in caso di Consorzi costituendi o costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiscono il RTI costituito o costituendo, ovvero il Consorzio costituendo o costituito.

Consip SpA
Ing Federico Alker
(Direzione Finanza Pubblica)